

VERBALE DI AVVENUTA PROVA DI EVACUAZIONE ED ADDESTRAMENTO
DELLE SQUADRE DI EMERGENZA CON VALORE DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

d.lgs 81 del 9 aprile 2008
a.s. 2015/16

Il giorno 30 novembre 2015 negli edifici dell' Istituto Comprensivo "De Nicola – Sasso" di Torre del Greco, alla presenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione arch. Federico Biagini, si è svolta una simulazione di evacuazione con preavviso (RISCHIO TERREMOTO).

PROVA GENERALE DI EVACUAZIONE

Nell' istituto è operativo un piano di emergenza ed evacuazione che garantisce l'incolumità di tutte le persone quando sono costrette ad abbandonare gli edifici. L'esperienza acquisita durante questi anni ha permesso di studiare e pianificare le operazioni, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro di tutti gli occupanti dell'edificio. Le indicazioni che seguono sono state elaborate tenendo conto delle segnalazioni fornite dopo le prove da tutti coloro che operano nella scuola e dagli studenti stessi.

TEMPI DI ESODO TOTALE

L'intera popolazione scolastica presente ha raggiunto il luogo prestabilito in circa 3 minuti all' edificio De Nicola presso l'ex Pretura e circa 6 minuti e trenta secondi nell'edificio Sasso. Il tempo alto alla Sasso è dovuto alla presenza di una popolazione scolastica eterogenea per età che, pur con la messa in atto dei comportamenti adeguati, non consente, al momento, tempi di esodo inferiori.

DATI POSITIVI:

L'uscita dall'edificio si è svolta regolarmente senza correre e permettendo un deflusso tranquillo.

SITUAZIONI DA PERFEZIONARE:

Tuttavia sono emersi alcuni problemi da non sottovalutare ad esempio la compilazione del modulo di evacuazione contenuto nel registro di classe da parte dei docenti viene ancora considerato come un "atto finale dovuto" della prova. Tale compilazione, svolta in tempi brevi al punto di raccolta, consentirebbe un accertamento immediato delle presenze per poter eventualmente comunicare ai vigili del fuoco o altri soccorsi situazioni pericolose (persone in difficoltà rimaste all'interno dell'istituto).

Per fronteggiare le emergenze vengono perciò adottati piani di evacuazione, istituite squadre di emergenza, antincendio e di primo soccorso che il nostro istituto ha provveduto ad addestrare e formare opportunamente.

In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, il panico si manifesta principalmente in un istinto di autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza: per questo motivo è importante che in possibili situazioni di pericolo tutte le persone imparino a muoversi secondo le istruzioni ricevute e senza perdere la calma.

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato. In questo senso gli incontri formativi e informativi (in particolare svolti per le classi prime) hanno consentito di:

1. Essere preparati ad affrontare situazioni di pericolo.
2. Stimolare la fiducia in se stessi.
3. Indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti.
4. Controllare la propria emozione e saper reagire insieme ai propri compagni.

In altre parole vogliamo ridurre i rischi indotti da una condizione di emergenza e facilitare le operazioni di allontanamento da luoghi pericolosi.

IN PARTICOLARE SI RICORDA A TUTTA LA POPOLAZIONE SCOLASTICA PRESENTE NELL' EDIFICIO SASSO DI PERCORRERE LA SCALA DI EMERGENZA SU DUE FILE AL FINE DI ACCELERARE L' USCITA RAPIDA. IL RALLENTAMENTO DERIVA DALLA DIVERSA ETA' E COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA RISPETTO A QUELLI DELLA MEDIA.

ADDESTRAMENTO DELLE SQUADRE DI EMERGENZA:

Il giudizio finale sulle acquisizioni delle competenze delle figure sensibili si giudica sufficiente infatti, tutti hanno dimostrato celerità, ed attenzione nell'eseguire le procedure del caso.

DATI RELATIVI ALLA STRUTTURA

Si richiede con fermezza al Comune il rilascio del certificato prevenzione incendi e la messa in opera di una adeguata segnalazione sonora ed ottica per allertare ed eseguire l'abbandono dell'edificio.

Nota:

- è opportuno, alla Sasso, che un collaboratore scolastico o un docente porti con se, nella zona esterna di raccolta, la cassetta di primo soccorso portatile.

- IL RESPONSABILE S.P.P.



MONITORAGGIO

VERIFICA DELL'EVACUAZIONE

	Sì	No
All'interno delle aule la disposizione dei banchi o la presenza di dotazioni degli alunni (borse, libri, ...) ha determinato difficoltà nell'uscita dal locale?	☐	x
Lungo i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza si sono verificate situazioni che hanno determinato difficoltà nell'evacuazione, ovvero è stata riscontrata la presenza di ostacoli?	☐	x
Tutte le classi hanno udito il segnale di allarme? <u>POTENZIARE IL SEGNALE SONORO</u>	☐	x
Le persone presenti hanno adempiuto agli incarichi assegnati?	x	☐
La segnaletica di sicurezza che indica i presidi di sicurezza ed i percorsi per raggiungere le uscite di sicurezza risulta facilmente visibile?	x	☐
Il punto di raccolta esterno è stato raggiunto senza difficoltà? <u>difficoltà dovute all'attraversamento della strada e sosta veicoli alla Sasso.</u>	x	☐

INCARICHI come da organigramma

INCARICO	SI	NO	NOTE
EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	x		
DIFFUSIONE ORDINE DI EVACUAZIONE	x		
CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE	x		
CHIAMATE DI SOCCORSO	x		SIMULAZIONE
INTERRUZIONE CALDAIA	x		SIMULAZIONE
INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA		x	SIMULAZIONE
CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO IN ESTERNO		x	DA MIGLIORARE

CHIUSURA E PRESIDIO DEI CANCELLI ESTERNI	x		
RACCOLTA MODULI EMERGENZA	x		DA MIGLIORARE
AIUTO DIVERSAMENTE ABILI E PERSONE OCCASIONALMENTE PRESENTI	x		